



# EXCELSIOR INFORMA

## I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DA UNIONCAMERE

Provincia di Pisa

2° trimestre 2015

Tra aprile e giugno 2015, le imprese italiane prevedono di stipulare 282.000 nuovi contratti di lavoro, sia dipendente (assunzioni effettuate direttamente dalle imprese), che "atipico" (contratti in somministrazione, collaborazioni e incarichi a professionisti con partita IVA): un numero che risulta in aumento del 34% rispetto ai 210.000 del trimestre precedente. Questo andamento riflette la crescita della domanda di lavoro in vista della stagione estiva: i contratti attivati nel 2° trimestre sono sempre più numerosi rispetto agli altri trimestri dell'anno. Ma, soprattutto, la domanda di lavoro evidenzia un miglioramento dal punto di vista tendenziale, cioè rispetto allo stesso trimestre del 2014: in questo caso i flussi di lavoratori in entrata previsti fanno registrare un incremento del 13%, confermando la tendenza positiva del 1° trimestre e il rafforzamento degli altri segnali di ripresa del ciclo economico. La variazione tendenziale dei flussi deriva dall'effetto congiunto di un aumento del 17% delle assunzioni dirette di lavoratori dipendenti e di una riduzione del 6% dei contratti atipici: emergono pertanto i primi effetti dell'approvazione della nuova legislazione sul mercato del lavoro (Jobs Act), che sta portando ad una maggiore stabilizzazione dei rapporti di lavoro, grazie alla forte crescita della quota di contratti a tempo indeterminato (a tutele crescenti).

Anche in provincia di **Pisa** è previsto un incremento tendenziale dei contratti attivati nel 2° trimestre dell'anno, di entità percentuale superiore rispetto a quello nazionale. Nella provincia i nuovi contratti saranno 1.820, il 26% in più rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Questa variazione tendenziale positiva è il risultato di un aumento del 33% delle assunzioni direttamente effettuate dalle imprese e di un decremento dell'1% dei contratti atipici.

In termini assoluti, in questo trimestre le assunzioni effettuate dalle imprese saranno pari a 1.530 unità (84% dei contratti totali), mentre i contratti atipici dovrebbero attestarsi a 290 unità (16%).

### Le opportunità di lavoro in provincia previste nel 2° trimestre 2015

Assunzioni di dipendenti

1.530

Contratti in somministrazione (interinali)

160

Contratti di collaborazione a progetto e altre modalità di lavoro indipendente (collaborazioni occasionali e incarichi a professionisti)

130

Valori assoluti arrotondati alle decine

### Nel 2° trimestre 2015...

- ... il 68% delle 1.530 assunzioni di lavoratori dipendenti previste nella provincia sarà a tempo determinato;
- ... le assunzioni si concentreranno per il 76% nel settore dei servizi e per il 71% nelle imprese con meno di 50 dipendenti;
- ... nel 61% dei casi saranno rivolte a candidati in possesso di un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore;
- ... per una quota pari al 26% interesseranno giovani con meno di 30 anni;
- ... in 11 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati.



Sistema Informativo  
Excelsior

### La domanda di lavoro e le variazioni occupazionali previste

Nei primi mesi del 2015, gli interventi della Cassa Integrazione Guadagni (CIG) si presentano in diminuzione, pur segnalando ancora una significativa eccedenza di lavoratori nelle imprese. Questa può essere stimata traducendo il monte-ore degli interventi della CIG autorizzati (di fonte INPS) in "occupati equivalenti a tempo pieno", tenendo conto sia dell'effettivo utilizzo del monte-ore da parte delle imprese nel periodo in esame, sia degli effetti delle autorizzazioni alle imprese concesse nei periodi precedenti.

Nella media del primo trimestre 2015, l'eccedenza di manodopera presente nelle imprese della provincia di Pisa può essere stimata intorno a 2.200 occupati equivalenti a tempo pieno, di cui 1.800 nell'industria e 400 nei servizi. Rispetto ad un anno prima (gennaio-marzo 2014) tale eccedenza risulta in aumento nell'industria (+39%) ma in diminuzione nei servizi (-5%).

In relazione allo stock di dipendenti presenti nelle aziende, questi valori indicano un "tasso di eccedenza" del 4,4% nell'industria e dello 0,9% nei servizi, per una media pari all'2,5%: un valore di poco inferiore al 2,3% che si registra a livello regionale.

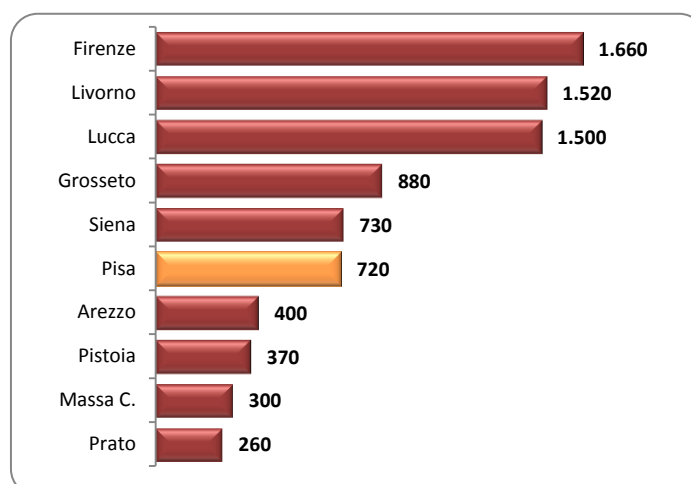
Coerentemente con quanto avviene in ambito nazionale, anche in provincia di Pisa è prevista una variazione positiva dell'occupazione tra aprile e giugno 2015. Il "saldo" occupazionale atteso nella provincia è infatti pari a +720 unità, in miglioramento rispetto alle +340 di un anno fa.

Il saldo di +720 unità atteso per questo trimestre è la sintesi tra 1.820 "entrate" previste di lavoratori, dipendenti o autonomi, e 1.100 "uscite" (dovute a scadenza di contratti, pensionamento o altri motivi).

Guardando alle diverse modalità contrattuali, il saldo occupazionale dovrebbe attestarsi attorno a +650 unità per le assunzioni dirette di personale dipendente e a +70 unità per i contratti atipici.

Considerando congiuntamente il lavoro dipendente e quello atipico, in tutte le province della regione si registrano saldi occupazionali positivi: questi saranno compresi tra +260 unità a Prato e +1.660 a Firenze.

SALDI OCCUPAZIONALI PREVISTI NELLE PROVINCE DELLA REGIONE



Valori assoluti arrotondati alle decine; i saldi sono calcolati tenendo conto di tutte le modalità contrattuali.

### Le assunzioni di lavoratori dipendenti

Come si è visto in precedenza, le assunzioni dirette di lavoratori dipendenti costituiscono la parte prevalente della domanda di lavoro espressa dalle imprese, anche se non è trascurabile la quota di persone inserite con contratti atipici (in particolare di lavoratori con contratto di somministrazione).

Nel 2° trimestre del 2015, in provincia di Pisa le assunzioni previste di lavoratori dipendenti ammontano a 1.530 unità, il 33% in più rispetto alle 1.150 di un anno prima.

**A partire dalle prossime pagine le informazioni presentate faranno riferimento esclusivamente a queste 1.530 assunzioni.**

#### Assunzioni di dipendenti previste nel trimestre (valori assoluti)

|                          |              |
|--------------------------|--------------|
| <b>Provincia di Pisa</b> | <b>1.530</b> |
| Toscana                  | 16.900       |
| Centro                   | 46.700       |
| Italia                   | 238.400      |

N.B. Sono esclusi i contratti di somministrazione (lavoro interinale). Il valore provinciale è stato arrotondato alla decina, gli altri sono arrotondati alle centinaia.

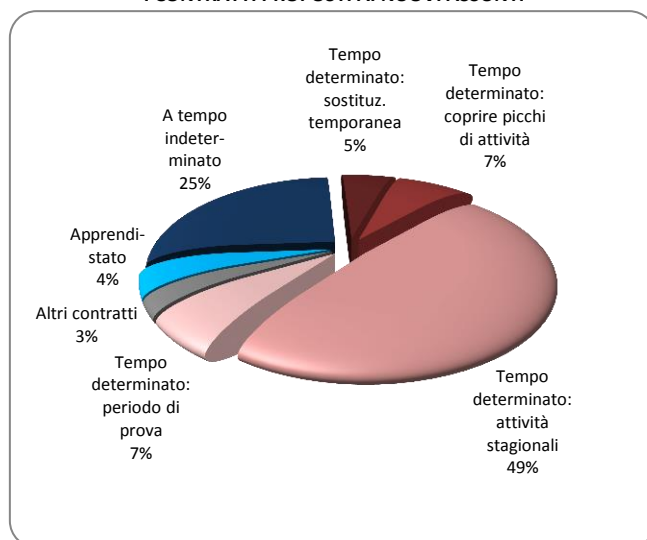
### I contratti proposti ai nuovi assunti

A Pisa, nel trimestre in esame, si conferma la prevalenza dei contratti a termine: 1.040 assunzioni saranno effettuate con un contratto a tempo determinato, vale a dire il 68% del totale.

Queste assunzioni saranno finalizzate soprattutto a realizzare attività stagionali, raggiungendo in questo caso le 750 unità (il 49% del totale). Si aggiungeranno poi 110 assunzioni per far fronte a picchi di attività (7%), 100 per valutare i candidati in vista di una successiva assunzione "stabile" (7%) e altre 80 circa per sostituire lavoratori temporaneamente assenti (5%).

Le assunzioni "stabili" (a tempo indeterminato a tutele crescenti o con un contratto di apprendistato) saranno a loro volta pari a 440 unità, vale a dire il 29% del totale, con una crescita di 5 punti rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.

I CONTRATTI PROPOSTI AI NUOVI ASSUNTI

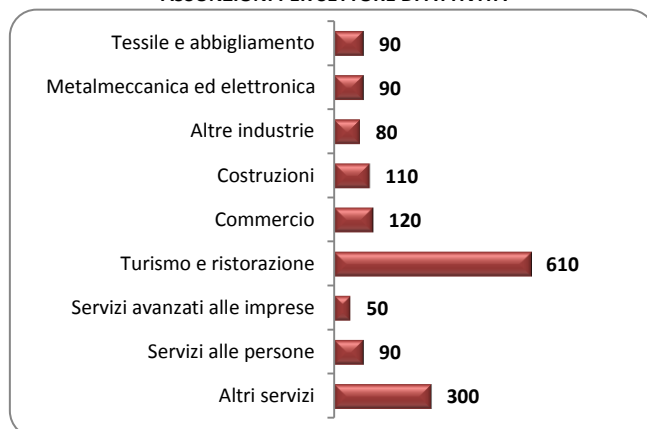


### I settori che assumono

Grazie alle assunzioni connesse alla stagione estiva (anche indirettamente), tra il 1° e il 2° trimestre dell'anno aumenta la quota di assunzioni attribuibile alle imprese dei servizi: queste ultime dovrebbero concentrare il 76% delle 1.530 assunzioni programmate a Pisa in questo trimestre, 4 punti in più rispetto al trimestre precedente. Diminuisce, quindi, la quota percentuale di assunzioni previste nell'industria (costruzioni comprese), che nel 2° trimestre dell'anno supererà il 24% del totale.

Tra i servizi, le assunzioni dovrebbero riguardare soprattutto le attività turistiche e della ristorazione (610 unità, 40%). Nell'industria, invece, prevale il comparto delle costruzioni, con 110 unità (7%).

ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ



Valori assoluti arrotondati alle decine.

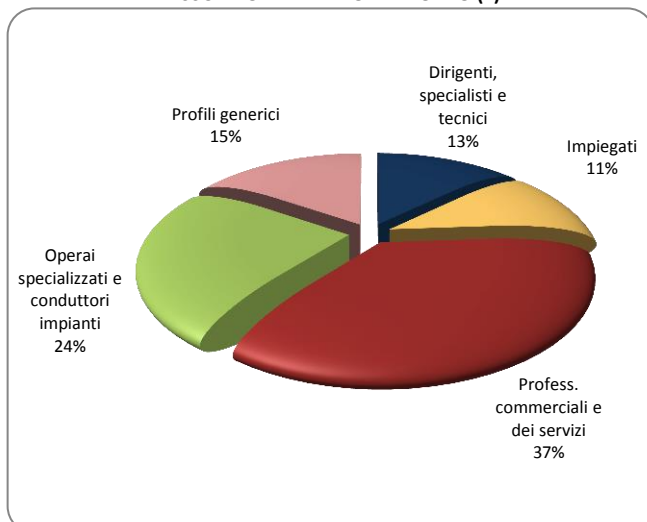
### I profili professionali richiesti dalle imprese

Tra aprile e giugno 2015 le imprese della provincia di Pisa hanno programmato di assumere circa 200 lavoratori di alto livello, cioè dirigenti, specialisti e tecnici, per una quota pari al 13% delle assunzioni totali programmate nella provincia. Questa percentuale risulta sostanzialmente in linea sia con la media regionale (12%) che con quella nazionale (14%).

Il gruppo professionale più numeroso è quello delle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi, con 560 assunzioni (37% del totale), seguito dalle figure operaie (360 unità e 24%) e dalle figure generiche e non qualificate (240 unità e 15%).

Saranno infine circa 170 le assunzioni di figure quelle impiegate (11% del totale).

ASSUNZIONI PER TIPO DI PROFILO (\*)



(\*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

**Le principali caratteristiche delle assunzioni**

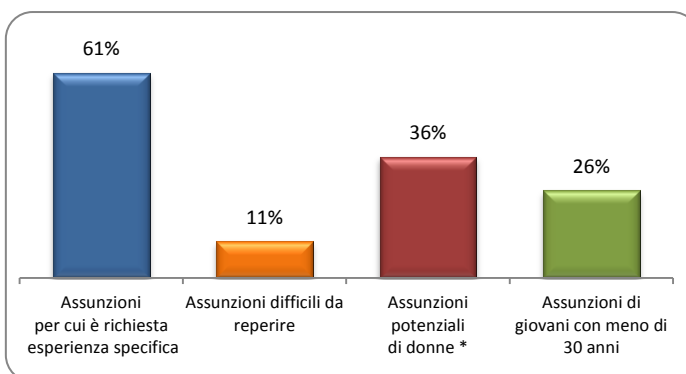
Nel 2° trimestre dell'anno al 61% degli assunti in provincia di Pisa si richiederà un'esperienza lavorativa specifica, una percentuale inferiore alla media regionale (64%) e sostanzialmente in linea con quella nazionale. In particolare, al 23% dei candidati sarà richiesta un'esperienza nella professione da esercitare e al 38% un'esperienza almeno nel settore dell'impresa.

Rispetto allo scorso trimestre diminuiscono le difficoltà delle imprese di Pisa nel trovare le figure di cui necessitano: la quota di assunzioni difficili da reperire passa infatti dal 17 al 11%. A livello regionale si registra invece una diminuzione più contenuta, dal 15 al 13%.

Risulta poi in diminuzione la quota di assunzioni rivolte ai giovani, che si attesta intorno al 26% del totale, così come diminuiscono, in termini relativi, le "opportunità" per le donne, che dovrebbero raggiungere una quota pari al 36% del totale.

**CARATTERISTICHE DELLE ASSUNZIONI**

(quote % sulle assunzioni totali)



\* E' compresa una quota di assunzioni per cui il genere è ritenuto ininfluenza, calcolata in proporzione alle preferenze indicate in modo esplicito.

**Indicatori di sintesi sulle assunzioni di dipendenti: la provincia a confronto con l'Italia**

|  | Provincia di Pisa                   |   | Italia                              |   |
|--|-------------------------------------|---|-------------------------------------|---|
|  | Previsione per il 2° trimestre 2015 | Variazione rispetto al trimestre precedente | Previsione per il 2° trimestre 2015 | Variazione rispetto al trimestre precedente |
| Assunzioni di dipendenti (% sulle entrate con tutte le forme contrattuali) | 84,2                                | ↑↑  | 84,5                                | ↑↑  |
| Assunzioni per cui è richiesta esperienza (% sulle assunzioni totali)      | 60,6                                | ↑↑  | 60,1                                | ↓   |
| Assunzioni difficili da reperire (% sulle assunzioni totali)               | 10,7                                | ↓↓  | 11,9                                | ↓   |
| Assunzioni di giovani con meno di 30 anni (% sulle assunzioni totali)      | 25,8                                | ↓↓  | 29,1                                | ↔   |
| Assunzioni di profili "high skill" (% sulle assunzioni totali)             | 12,9                                | ↓↓  | 14,3                                | ↓↓  |

**Nota metodologica:**

I dati qui presentati derivano dall'indagine Excelsior, svolta a cadenza trimestrale, realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro. La presente edizione ha riguardato un campione di circa 50.000 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente in media nel 2013. Tale universo è desunto dal Registro Imprese, integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS). Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine.

La frazione sondata è risultata pari al 3,3% per le imprese da 1 a 49 dipendenti e al 22,8% per le imprese da 50 a 99 dipendenti, mentre per le imprese con almeno 100 dipendenti tale valore è risultato pari al 38% sia in termini di imprese che in termini di numero di dipendenti.

Le interviste da cui sono tratte le previsioni per il 2° trimestre 2015 sono state realizzate da inizio febbraio a fine aprile 2015, utilizzando tecnica CATI per le imprese sino a 250 dipendenti e compilazione diretta, in parte con modalità CAWI, per le imprese di maggiori dimensioni.

Il riporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.

I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007 e rivisti in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti.

Si precisa che per le imprese plurilocalizzate la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso. La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT 2011.

**Excelsior Informa** è realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior, promosso da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro. I dati a supporto del documento e la redazione dello stesso sono a cura di un gruppo di ricerca congiunto del Centro Studi Unioncamere, di Si.Camera e di Gruppo CLAS, coordinato da Domenico Mauriello, Alessandro Rinaldi e Pietro Aimetti.

Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015.